COPIA

Comune di Rieti	DELIBERAZIONE N. 39
Provincia di Rieti	☐ Soggetta invio Capigruppo Consiliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA DESTINAZIONE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2019 -

L'anno **2019** , addì **18** del mese di **Marzo** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente/Assente
Cicchetti Antonio	Sindaco	Presente
Sinibaldi Daniele	Vice Sindaco	Presente
Domeniconi Onorina	Assessore	Assente
De Santis Oreste	Assessore	Presente
Emili Antonio	Assessore	Presente
Formichetti Gianfranco	Assessore	Presente
Masotti Elisa	Assessore	Presente
Palomba Giovanna	Assessore	Presente
Valentini Claudio	Assessore	Presente

N. Presenti 8 N. Assenti 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott ssa Laura Mancini.
Essendo legale il numero di intervenuti, il Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE

PROPOSTA

- **RILEVATO** che il Decreto Legislativo n. 285/1992, come modificato dalla Legge 29 luglio 2010 n. 120, che ha novellato l'art. 208 del codice della strada, introducendo i commi 4, 5 e 5 bis come pure l'art. 142 dello stesso Codice;

- **VISTO** che con il Decreto Legislativo n. 285 del 1992, la volontà del legislatore è stata quella di individuare le finalità d'utilizzo delle sanzioni stradali spettanti ai Comuni, come cristallizzato nell'*art. 208*, dello stesso Decreto, s.m.i., e nella Legge *29 luglio 2010, n. 120* recante "*Disposizioni in materia di sicurezza stradale*";

- **VISTO** che la suddetta legge ha poi introdotto nuove regole dirette anche agli Enti Locali territoriali, in materia di riparto e destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada;

- **RILEVATO** che i proventi dei provvedimenti sanzionatori accertati da Comuni, sono soggetti a differenti vincoli di destinazione, quelli appunto *dell'art. 208* del *C.d.s.* che riguarda la generalità delle entrate e quello dell'art. 142 dello stesso Codice, riferito alla parte derivante dall'accertamento delle sanzioni in materia di limiti di velocità;

- **PRESO ATTO** che il primo vincolo indicato, grava sul solo 50% dei proventi, individuati nel totale complessivo tra quelli iscritti nel bilancio Comunale;

- **RICHIAMATI** in particolare gli artt. 208 e 142, commi dal 12bis al 12 quater, del D.Lgs. 285/1992 i quali testualmente recitano:

Art. 208 – proventi delle violazioni amministrative pecuniarie.

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:

1. a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell' 80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato,

dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;

2. b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;
3. c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.

2-bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo.

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

1. a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
2. b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
3. c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Art. 142 Limiti di velocità.

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. (6)

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. (6)

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei Conti.

- **RILEVATO** che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada, devono essere annualmente destinati , con deliberazione della Giunta Comunale, nel modo seguente:

Sanzioni ex art. 208 Cds, in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- almeno 12,5% del totale è destinato a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (min. 25%)

- almeno12,5% è destinato al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale/municipale (min. 25%);

- la restante quota almeno il 25% va a finanziare altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale e relative a: Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente; Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade; Redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana; Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; Svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; Misure di assistenza e di previdenza per il personale dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale; Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro; Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;- progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni connesse alla guida sotto l'influenza dell'alcool o in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti; Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale/municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale; Interventi a favore della mobilità ciclistica.

Resta in ogni caso facoltà dell'Ente, di destinare in tutto/in parte la restante quota "libera" del 50% dei proventi, alle finalità sopradescritte e vincolate.

Sanzione art. 142 Cds:

il 50% destinate all'Ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione):

il 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti;

b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento del violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale;

ATTESO che l'art. 25 della Legge 120/2010 statuisce:

comma 2 prevede l'emanazione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;

comma 3 fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi dal 12 bis al 12 quater dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

- **PRESO ATTO** che ad oggi non risulta ancora emanato il decreto ministeriale attuativo dell'art. 25 della Legge 120/2010;

- **VISTO** che, l'art. 4 ter comma 16 del D.L. 16/2002 (convertito nella legge 44/20102) cita espressamente:" *In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12 bis, 12 ter, e 12 quater dell'at. 142 del cds di cui al D. Lgs. 285/1992*";

- **RITENUTO,** pur nell'incertezza del quadro normativo sopra delineato, che a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, trovino applicazione le disposizioni contenute nell'art. 142 commi dal 12bis al 12 quater del D.Lgs. 285/1992;

- **VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno protocollo 17909 del 24/12/2012;

- **RITENUTO** di dover provvedere all'assegnazione, nel bilancio di previsione 2019, delle somme necessarie a garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/1992;

- **ATTESO** che sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, negli esercizi precedenti e dalle indicazioni del Responsabile del Servizio di Polizia Locale, per l'esercizio 2019, si prevede di incassare la somma di euro 2.300.000,00;

- **CONSIDERATO** che su tali proventi viene accantonata una somma a titoli di fondo crediti di dubbia esigibilità in base alla media delle somme non riscosse nel triennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'Ente, pari al 46,57 % e che pertanto i vincoli di destinazione sono da calcolarsi sulle risorse nette;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento resi dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, dal responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

Su proposta dell'Assessore alla Polizia Locale: Onorina DOMENICONI

P R O P O N E

1. Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di determinare per l'anno 2019, la previsione di entrata dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada di **euro a 2.300.000,00** relativamente all'anno 2019;

3. Di dare atto che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato in base ai principi contabili ex D. Lgs. 118/2011 ammonta al 41,73% per un importo apri ad euro 959.703,48;

4. Di destinare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada, per l'anno 2019, corrispondente ad un importo pari ad euro 1.150.000,00 nel seguente modo:

CAP. 335/01 cds
QUOTA 2.300.000,00
50% 1.150.000,00

DETERMINAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Criterio di determinazione MEDIA SEMPLICE

Anno di riferimento	2016	2017	2018	MEDIA
Numero di verbali	33.222	38.027	23.612	31620
Importo Verbali Notificati	2.829.852,25	3.024.569,40	2.207.908,33	2.687.443,34
Importo Verbali pagati	1.905.745,57	1.900.000,00	1.657.749,00	1.821.164,86

Calcolo FCDE

Rapporto verbali pagati su notificati	67,76 %
Completamento 100%	32,24 %
Percentuale da destinare al FCDE	32,24 %
Somma da destinare al FCDE	741.520,00

5. Di dare atto che la quota parte pari al 50% della somma da destinare al FCDE a carico della Polizia Locale è pari ad euro 370.760,00;

6. Di dare atto che la somma da distribuire tra i capitoli del bilancio legati all'art. 208 del CDS, per l'anno 2019, è pari ad euro 779.240,00 secondo la modalità riportata nell'atto in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. Di iscrivere in appositi capitoli dello schema di bilancio per l'esercizio 2019 con le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate;

6. Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Locale Dott. Massimo Belli;

7. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019

Il Responsabile del Procedimento
Massimo BELLI

Il Dirigente del Settore Polizia Locale
Massimo BELLI

CAP/ART	DESCRIZIONE	LETT	IMPORTO	TOTALE CAPITOLO
2415/02	CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA STRADALE:MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI,ALTRA SEGNALETICA STRADALE (coll. con entrata)	A	120.000,00	
2416/19	CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA STRADALE:MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO SEGNALETICA STRADALE (coll. con entrata)	A	23.754,62	
2416/06	CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA STRADALE: INTERVENTI PERLA SICUREZZA STRADALE E PER LA TUTELA DEGLI UTENTI DEBOLI DELLA STRADA (coll. con entrata vedi anche cap. 2416/20/S)	A	23.768,53	
				167.523,15
725/19	POLIZIA MUNICIPALE: MANUTENZIONE IMPIANTI ATTREZZATURE ECC (coll. con entrata)	B	5.000,00	
725/23	POLIZIA MUNICIPALE: GESTIONE DEI PROCEDIMENTI CONTRAVVENZIONALI ED ALTRE (coll. con entrata)	B	373.819,57	
726/17	POLIZIA MUNICIPALE: STAMPATI SPECIALI	B	0	
727/100	POLIZIA MUNICIPALE: SPESE PER LO SVILUPPO DELLE FOTOGRAFIE, VISURE PREA E CCIS. SUPPORTI OPERATIVI E SPESE RISCOSSIONE RUOLI E PROPAGANDA SICUREZZA STRADALE (coll. con entrata)	B	23.550,25	
3076/99	POLIZIA MUNICIPALE: ACQUISTO AUTOVEICOLI DOTAZIONI E STRUMENTI TECNICI	B	10.023,89	
725/50	POLIZIA MUNICIPALE: SABA PROCEDIMENTI CONTRAVVENZIONALI - RISTORO	B	31.500,00	
727/04	POLIZIA MUNICIPALE: NOLEGGIO APPARECCHIATURE (coll. con entrata)	B	300,00	
				444.193,71
738/00	ACQUISTO E MANUTENZIONE DOTAZIONI PER SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE (coll. con entrata)	C	43.538,14	
705/00	PREVIDENZA ED ASSISTENZA INTEGRATIVA(coll. con entrata)	C	18.000,00	
726/90	STUDI RICERCHE E PROPAGANDA AI FINI DELLA SICUREZZA E DELLA EDUCAZIONE STRADALE E PER GLI UTENTI DEBOLI DELLA STRADA (coll. con entrata)	C	0	
699/01	POLIZIA MUNICIPALE: LAVORO STRAORDINARIO VOLTO ALLA INTENSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA – COMPENSO -(coll. 335/01/E)	C	13.000,00	
699/02	POLIZIA MUNICIPALE: LAVORO STRAORDINARIO VOLTO ALLA INTENSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA – ONERI RIFLESSI -(coll. 335/01/E)	C	3.380,00	
699/07	POLIZIA MUNICIPALE: LAVORO STRAORDINARIO VOLTO ALLA INTENSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA – IRAP -(coll. 335/01/E)	C	1.105,00	
691/00	POLIZIA MUNICIAPALE: PERSONALE STAGIONALE (ART. 1 C. 564 L.296/2006 - STIPENDI(coll. 335/01/E)	C	0	
696/00	POLIZIA MUNICIAPALE: PERSONALE STAGIONALE – ONERI RIFLESSI(coll. 335/01/E)	C	0	
694/07	POLIZIA MUNICIAPALE: PERSONALE STAGIONALE – IRAP (coll. con entrata)	C	0	
727/90	POLIZIA MUNICIPALE: RIMOZIONE FORZATA VEICOLI (coll. con entrata)	C	18.500,00	
2395/01	VIABILITA': MANUTENZIONE STRADE, PIAZZE , MARCIAPIEDEI E AREE PUBBLICHE E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' CICLISTICA	C	65.000,00	
3076/80	POLIZIA MUNICIPALE – MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI IMPIANTI E ATTREZZATURE	C	5.000,00	
				167.523,14

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Dirigente del settore;

VISTO l'art.48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli, legalmente espressi

D E L I B E R A

1. di prendere atto della proposta di deliberazione, di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente;

2. di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POLIZIA MUNICIPALE - Centrale Operativa

IL DIRIGENTE

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA DESTINAZIONE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2019 -

"si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Il Dirigente del Settore

Comune di Rieti, lì 14/02/2019

MASSIMO BELLI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BELLI MASSIMO
CODICE FISCALE: TINIT-BLLMSM63D30D810A
DATA FIRMA: 14/02/2019 12:42:00
IMPRONTA: 6636386463306434343731643764383630633832653764623736313036636665326238333332336 2

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE: *FINANZIARIO*

DIRIGENTE

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA DESTINAZIONE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2019 -

- ✓ **PARERE DOVUTO:**

1. **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

"Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile".

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Con la predisposizione Del Bilancio 2019/2021, saranno iscritti in Bilancio gli stanziamenti di Entrata e di Spesa, così come proposti dal Dirigente Competente.

Comune di Rieti, lì 22/02/2019

Il Responsabile del Settore Finanze e patrimonio

Dott.ssa Grazia Marcucci

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCUCCI GRAZIA
CODICE FISCALE: TINIT-MRCGRZ75L56H926O
DATA FIRMA: 06/03/2019 10:58:20
IMPRONTA: 383739633937643137376333633262366266623837396230336137303366376464613163311373663

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to Cicchetti Antonio

Il Segretario Generale
f.to Dott ssa Laura Mancini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(Artt. 124 e 125 del T.U.E.L. 18/08/20000 n. 267)

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art 32 della Legge 18/06/2009 n.69, in data odierna viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal giorno 20/03/2019, per 15 giorni consecutivi.
Si dà atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

Rieti 20/03/2019

L'addetto di segreteria
f.to (Graziella Principessa)

Per copia conforme all'originale

Rieti 20/03/2019

L' addetto di Segreteria
(Graziella Principessa)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PRINCIPESSA GRAZIELLA
CODICE FISCALE: IT:PRNGZL57T64G764L
DATA FIRMA: 20/03/2019 14:36:33
IMPRONTA: 3566323137363936626631356234346637626139613139396132623136383463366161303931373 5